



# COMUNE DI GORNO

Provincia di Bergamo

---

## ORDINANZA N. 1 DEL 18/03/2020

**OGGETTO: ORDINANZA DI ISTITUZIONE, COMPOSIZIONE, COMPITI E SEDE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.) DI PROTEZIONE CIVILE PER LA DIREZIONE ED IL COORDINAMENTO DEI SERVIZI DI SOCCORSO E DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE DEL COMUNE DI GORNO - EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19**

### IL SINDACO

**RICHIAMATO** il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Gorno approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 27/10/2000 e modificato con deliberazioni n. 98 del 31/10/2006, n. 29 del 13/05/2014, n. 67 del 20/06/2016, n. 81 del 29/08/2018 e n. 60 del 03/07/2019

### VISTI:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante "Misure urgenti di contenimento del contagio nella regione Lombardia e nelle province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso e Venezia";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, recante ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.64 del 11-03-2020;

**CONSIDERATO** che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**CONSIDERATI** l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

**RITENUTO** necessario organizzare in modo unitario il quadro degli interventi e delle misure attuative dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sopra richiamati, da applicare in modo uniforme sull'intero territorio del comune di Gorno, nonché individuare ulteriori misure;

**TENUTO CONTO** delle note operative del Capo del Dipartimento della protezione civile in data 3 marzo 2020;

**PRESO ATTO** della comunicazione della Prefettura di Bergamo prot. n. 1353 del 04.03.2020 recante "Misure operative di protezione civile inerenti "la definizione della catena di comando e controllo, del flusso delle comunicazioni e delle procedure da attivare in relazione allo stato emergenziale determinato dal diffondersi del virus COVID-19";

**DATO ATTO** che a fronte del possibile verificarsi di un'emergenza epidemiologica per la quale a tutti i Comuni è stata disposta da Stato e Regione l'immediata attuazione di specifiche misure di prevenzione del contagio, il Piano di Emergenza Comunale (PEC) attribuisce al Sindaco la competenza di assumere la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio Comunale, per organizzare una prima ordinata risposta sul territorio e una adeguata comunicazione alla popolazione locale;

**PREMESSO CHE:**

- la legge n° 225/1992, istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile, assegna al Comune la possibilità di dotarsi di una struttura di protezione civile;
- il D.lgs. n° 112/1998 conferisce al Comune funzioni relative alla predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza;
- la legge n° 100/2012 all'art. 15, nell'ambito del quadro ordinamentale di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e successive modificazioni, in materia di autonomie locali, afferma che ogni Comune può dotarsi di una struttura di Protezione Civile;

**VISTO CHE:**

- il terzo comma dell' art. 15 della Legge n° 225/92 e successive modificazioni definisce il Sindaco "autorità comunale di protezione civile" ed inoltre stabilisce che "al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, il Sindaco assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del Comune, nonché il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della Giunta Regionale";
- ai sensi dell'art. 108 lett. c) del D.lgs. n°112/98 al Comune sono conferite, tra l'altro, funzioni relative "alla predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza";
- la direttiva 11/05/1997 (Metodo Augustus) del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri dispone la costituzione delle Funzioni di supporto Tecnico-Amministrativo-Operativo, necessarie a coadiuvare il Sindaco quale autorità locale di Protezione Civile;

**VISTO** il Piano di Protezione Civile Comunale, il quale è in corso di aggiornamento;

**VISTO** il nuovo Codice di Protezione Civile approvato con D.Lgs. n. 1 del 02/01/2018;

**CONSIDERATO** che:

- Occorre provvedere, nel quadro della pianificazione di Protezione Civile Comunale a disciplinare le attività di prevenzione e previsione dei rischi e la gestione delle emergenze;
- Si rende necessario costituire il Centro Operativo Comunale organismo straordinario per la gestione delle situazioni di emergenza;
- Contestualmente si deve provvedere alla nomina dei Responsabili per tutte le funzioni di supporto;

**RITENUTO** di avvalersi, in via precauzionale e per l'attuazione delle misure urgenti di protezione della popolazione disposte ai Comuni dal Ministero della Salute e dalla Regione, del supporto di un

Centro Operativo Comunale (C.O.C.), composto da figure competenti, mediante le quali poter garantire in veste di Autorità Locale di Protezione Civile le seguenti specifiche attività:

- l'informazione alla popolazione in merito al rischio in corso ed ai comportamenti che la cittadinanza è opportuno adottare;
- la gestione dei rapporti con le istituzioni locali e sovra comunali;
- il mantenimento della continuità amministrativa dell'Ente e dei servizi essenziali;
- il supporto amministrativo al Comune;
- l'osservanza delle misure previste per tutto il tempo di durata delle disposizioni ministeriali, regionali e sindacali;
- la salvaguardia della popolazione in funzione della evoluzione dello stato di allerta in emergenza;

**ATTESO** che il C.O.C. dovrà essere convocato e presieduto, in situazioni di emergenza, da un solo soggetto nella persona del Sindaco in qualità di Autorità Locale di Protezione Civile ed è composto dai responsabili delle funzioni di supporto o loro funzionari delegati;

**CONSIDERATO** che il C.O.C. limiterà le riunioni con presenza fisica dei componenti alle sedute indifferibili e strettamente necessarie ad assumere decisioni collegiali, per garantire una corretta comunicazione alla popolazione, la regolare funzionalità dell'ente e l'attuazione delle direttive ministeriali/regionali sul territorio, relative all'emergenza epidemiologica CODIV-19 per la cui prevenzione, gestione e contenimento sono state adottate;

### **ORDINA**

1. l'istituzione del "Centro Operativo Comunale" (COC) del Comune di Gorno, conferendone le funzioni ed i poteri dalla data odierna, al fine di assicurare nell'ambito del territorio la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione, in relazione agli eventi di cui in premessa;
2. l'istituzione del C.O.C. nella seguente composizione totale:
  - Sindaco Giampiero Calegari
  - Vice Sindaco Luca Fabrello
  - Assessore Anna Carobbio
  - Responsabile Settore Gestione del Territorio Ermanno Valli
3. che il C.O.C. avrà sede presso il Municipio di Gorno in via della Credenza n. 8, ma si da contestualmente atto che, considerata la natura stessa dell'emergenza sanitaria in atto, verrà preferita l'organizzazione di riunioni in streaming o videochiamate;
4. l'attivazione delle seguenti funzioni di emergenza in seno al C.O.C.:
  - sovrintendenza e coordinamento funzioni
  - sanità ed assistenza sociale
  - volontariato ed assistenza alla popolazione
  - telecomunicazione
  - comunicazione
5. che la convocazione del C.O.C. avvenga per le motivazioni espresse in premessa, demandando al Settore Gestione del Territorio Valli Ermanno il ruolo di coordinamento operativo e di concreta attuazione anche mediante la modalità di chiamata per le vie brevi, mail, telefonica, sms, WhatsApp, dei suoi componenti o sostituti all'uopo delegati;
6. che la convocazione del C.O.C., avvenga all'occorrenza dietro richiesta di uno dei componenti e sia senza interruzione di continuità fino al superamento dell'emergenza, qualora questa dovesse manifestarsi nell'ambito del territorio;
7. che tutti i componenti del C.O.C. siano contattabili e reperibili nelle 24h, per eventuali situazioni di emergenza, fornendo idonei recapiti al Coordinatore Operativo;

8. di trasmettere il presente provvedimento a tutti i soggetti componenti del C.O.C., alle autorità e istituzioni preposte;

### **RENDE NOTO**

- che a norma dell'art. 6 della Legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Gestione del Territorio Valli Ermanno;
- che contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso nel termine di giorni 60 al TAR competente per territorio oppure in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni.

Gorno, 18/03/2020

**Il Sindaco**  
**Giampiero Calegari**  
(F.to digitalmente ai sensi dell'art 24  
del D.Lgs 82/2005)